

Terni, giovani disoccupati assunti nella polizia municipale: ecco la proposta dei consiglieri Pd

Progetto da finanziare con le multe: l'idea di Piccinini, Orsini, Filipponi e Masiello



«Assumere giovani disoccupati a tempo determinato da formare e utilizzare come operatori di polizia municipale, finanziando l'operazione con parte dei proventi ricavati dalle multe». Lo suggerisce una proposta d'atto d'indirizzo presentata da Sandro Piccinini del Partito democratico e sottoscritta dai colleghi di partito Francesco Filipponi, Valeria Masiello e Valdimiro Orsini.

Finalità L'obiettivo, si legge nell'atto, è di «avere più personale da utilizzare per la sicurezza stradale, ma soprattutto per il rispetto del decoro della città. Occorre infatti garantire più controlli nelle strade come hanno suggerito anche i sindacati di categoria della polizia locale, in particolare il Csa, e come ha chiesto già a più riprese anche il consiglio comunale».

Articolo 208 L'idea nasce dalla considerazione che l'articolo 208 del codice della strada prevede che almeno il 50 per cento dei proventi ricavati dalle sanzioni elevate per violazioni al codice stesso, sia destinato, oltre che alle manutenzioni stradali, alla segnaletica e all'educazione stradale, anche ad assunzioni a tempo determinato.

In attesa di risposte «Questa proposta sicuramente da approfondire – si legge ancora nell'atto d'indirizzo – potrebbe dare risposte significative alle esigenze della nostra comunità per controlli più precisi e puntuali nelle zone centrali e nelle periferie. Inoltre le assunzioni a tempo determinato consentirebbero ad una fascia di giovani della nostra città di avere un'opportunità in più, in una fase come l'attuale, davvero difficile per l'occupazione giovanile».